

Vladimir Vysotskij

Scritto da Cristina Bruno

Martedì 12 Aprile 2011 09:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Febbraio 2012 09:48

Volodja

Vladimir Vysotskij (1938-1980), poeta, attore, cantautore russo è un mito della musica contemporanea russa. Volodja, come familiarmente lo chiamano i russi, ha svolto la sua attività di compositore durante il periodo sovietico, nel pieno periodo della stagnazione brezneviana. Ha cantato l'amore, la sofferenza del vivere, l'anelito alla libertà. Le sue canzoni giravano attraverso nastri clandestini passati di mano in mano perché non era ben visto dal potere sovietico. Morto giovane, il suo ricordo è ancora oggi vivo.



Ecco il testo di una sua composizione

Canzone della Terra

Chi ha detto: "Tutto è stato ridotto in cenere,

nella Terra non potrete più seminare"?!

Chi ha detto, che la Terra è morta?

No! - Essa si è nascosta per un certo tempo.

(Non si può) impedire alla Terra di essere madre,

né di essere nutrice, come non (si possono) vuotare i mari.

Chi ha creduto, che avessero bruciato la Terra?

No! - Essa è annerita dal dolore.

Come incisioni, le trincee l'hanno tagliata,

Vladimir Vysotskij

Scritto da Cristina Bruno

Martedì 12 Aprile 2011 09:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Febbraio 2012 09:48

e le buche, come ferite, la squarciano.

Messi a nudo i nervi della Terra

conoscono un dolore inaudito.

Essa sopporta tutto, sopravvive!

Non annoverare la Terra tra gli invalidi!

Chi ha detto, che la Terra non canta,

che essa non si farebbe più sentire per l'eternità?

No! Essa risuona, soffocando i gemiti,

di tutte le sue ferite, dei colpi (patiti).

Perché la Terra è la nostra anima,

Vladimir Vysotskij

Scritto da Cristina Bruno

Martedì 12 Aprile 2011 09:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Febbraio 2012 09:48

con gli stivali non (si può) calpestare l'anima!

Chi ha creduto, che avessero bruciato la Terra?

No! - Essa si è nascosta per un certo tempo.